



Automobile Club Bologna

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2025**

INDICE

1.	DATI DI SINTESI	3
2.	ANALISI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE	4
3.	ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	5
4.	ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	8
5.	ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	10
6.	DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	13
7.	INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	13

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Bologna per l'esercizio 2024 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	44.635
totale attività =	1.307.114
totale passività =	875.460
patrimonio netto =	431.654
margine operativo lordo	50.328

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL, pari a € 50.328 , ed è così calcolato:

Tabella 1a – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	2025	2024	scostamento
1) Valore della produzione	1.381.341	1.357.961	23.380
2) di cui proventi straordinari	26.584	26.584	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	1.354.757	1.331.377	23.380
4) Costi della produzione	1.333.759	1.305.236	28.523
5) di cui oneri straordinari	0	0	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	29.330	38.592	-9.262
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	1.304.429	1.266.644	37.785
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	50.328	64.733	-14.405

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2025 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2024:

Tabella 1.b – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	6.572	11.280	-4.708
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	205.152	219.195	-14.043
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	172.299	179.250	-6.951
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	384.023	409.725	-25.702
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	205		205
SPA.C_II - Crediti	507.115	477.049	30.066
SPA.C_III - Attività Finanziarie			
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	179.380	167.686	11.694
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	686.700	644.735	41.965
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	236.391	224.774	11.617
Totale SPA - ATTIVO	1.307.114	1.279.234	27.880
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	431.654	387.019	44.635
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	90.232	84.691	5.541
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	52.656	48.927	3.729
SPP.D - DEBITI	364.595	370.911	-6.316
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	367.977	387.686	-19.709
Totale SPP - PASSIVO	1.307.114	1.279.234	27.880

Tabella 1.c – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.381.341	1.357.961	23.380
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.333.759	1.305.236	28.523
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	47.582	52.725	-5.143
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	4.632	5.045	-413
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE		2.156	-2.156
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	52.214	59.926	-7.712
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.579	13.320	-5.741
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	44.635	46.606	-1.971

2. ANALISI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Le Immobilizzazioni passano da € 409.725 del 2024 a € 384.023 del 2025, con un decremento di € 25.702 rispetto all'esercizio precedente, riconducibile prevalentemente alle acquisizioni di beni per € 145 dalla diminuzione per ammortamenti di 18.895, dall'adeguamento del credito verso Sara per polizza Tfr dipendente Gubellini (€ +3.281) dalla diminuzione del prestito alla società in house per l'importo di € 6.000 e dalla restituzione del deposito cauzionale Mauri (€ - 4500).

L'attivo circolante è pari ad € 686.828 (€ 644.735 nel 2024) si incrementa di € 42.093. L'aumento è riconducibile all'incremento dei crediti e delle liquidità.

Passivo

Il Patrimonio netto passa da € 387.019 (valore consolidato al 31/12/2024) a € 431.654 per effetto del risultato di esercizio pari ad un utile di € 44.635.

Si incrementano i Fondi rischi a copertura di rischi e oneri di € 5.541 e i Debiti diminuiscono per € 6.188.

Valore della produzione

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un aumento di € 23.380 del valore della produzione che passa da € 1.357.961 del 2024 ad € 1.381.341 del 2025. Tale aumento è determinato prevalentemente dai proventi per manifestazioni sportive (Targa ACBologna) € 27.429, dai contributi per Raduni € 3.565 e dal canone marchio delegazioni per € 8.167 con la firma dei nuovi contratti.

Si riporta l'elenco dettagliato di tali variazioni:

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2025	2024	scostamento
QUOTE SOCIALI	739.030	737.669	1.361
MANIFESTAZIONI SPORTIVE	27.429	21.018	6.411
PROVENTI UFFICIO ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA	48.067	46.907	1.160
PROVENTI PER RISCOSSIONE TASSE CIRCOLAZIONE	40.493	40.370	123
PROVENTI SERVIZI TURISTICI	226	359	- 133
SPESE RINNOVI AUTOMATICI	9.112	9.256	-144
TOTALE	864.357	855.578	- 8.779

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	2025	2024	scostamento
CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	1.405	1.974	-569
AFFITTI DI IMMOBILI	70.028	69.434	594
CANONE MARCHIO DELEGAZIONI	149.002	140.834	8.168
PROVVIGIONI ATTIVE	241.451	240.851	600
SOPRAVVENIENZE DELL'ATTIVO ORDINARIO	1.094	0	1.094
SOPRAVVENIENZE DELL'ATTIVO STRAORDINARIE	26.584	26.584	0
-594PROVENTI E RICAVI DIVERSI	13.265	11.951	1.314
CONTRIBUTO SOCI RADUNO	6.430	2.865	3.565
PROVENTI AUTOSCUOLE	2.250	2.250	0
CONTRIBUTO ATTIVITA SPORTIVA	5.475	5.640	-165
TOTALE	516.984	502.383	14.601

Costi della produzione

Rispetto all'esercizio precedente, si rileva un aumento di € 28.523 dei costi della produzione che passano da € 1.305.236 a €1.333.759. Tale incremento è riconducibile principalmente a:

- minori spese per "Servizi da convenzione" con la società in house per € 15.860
- minori spese per "Provvigioni passive" per € 11.522
- minori spese per "altre spese per servizi" per € 2.149
- maggiori spese per "Organizzazione eventi" (+7.653) per la partecipazione all'edizione 2025 al Salone Fieristico di Bologna dell' Auto e Moto d'Epoca. La realizzazione dell' 12^ Targa Ac Bologna valida per il campionato CIREAS 2025.
- maggiori spese per "Pubblicità e attività promozionali" per € 8.048
- maggiori "Spese per i locali" (pulizie ,acqua,luce telefoniche) per € 2.808
- maggiori spese per "Premi raggiungimenti obiettivi ai delegati" per € 24.050
- maggiori spese per "prestazioni per il servizio di invita revisione" per € 2.657
- maggiori spese per "Corsi educazione stradale" per € 5.244
- maggiori spese per "Accantonamenti per spese future" per € 8.000
- minori spese per godimento di beni di terzi per € 3.557 , in particolare per canoni leasing a seguito minori indicizzazioni
- maggiori "Costi del personale" per maggiori oneri e incentivi per € 2.454
- maggiori spese per "Oneri diversi di gestione" per € 18.332, in particolare per maggiori aliquote sociali da versare ad Aci (€ 13.584) e "Omaggi e articoli promozionali " per € 4.368.
-

Come già detto il risultato della gestione operativa, quale differenza tra valore e costi della produzione è pari ad € 47.582 in diminuzione rispetto a quello dell'esercizio precedente pari ad € 5.143.

Gli altri proventi finanziari pari a € 4.632, sono in diminuzione rispetto al passato esercizio (€ 5.045) e sono imputabili agli interessi di conto corrente (€ 1.861), agli interessi da finanziamento alla società in house (€ 1.375) e ad interessi di mora su crediti (€ 1.396)

Le rettifiche dell'attività finanziarie sono in diminuzione rispetto al passato esercizio (€ 2.156).

3. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva, contenuto nel budget economico, viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	847.500	17.495	864.995	864.357	-638
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	492.527	19.113	511.640	516.984	5.344
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.340.027	36.608	1.376.635	1.381.341	4.706
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.200	-200	2.000	1.195	-805
7) Spese per prestazioni di servizi	518.787	26.908	545.695	524.304	-21.391
8) Spese per godimento di beni di terzi	228.200	-2.000	226.200	221.751	-4.449
9) Costi del personale	68.581	5.150	73.731	72.546	-1.185
10) Ammortamenti e svalutazioni	21.050	-1.500	19.550	21.330	1.780
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	8.000	8.000
14) Oneri diversi di gestione	473.220	10.250	483.470	484.633	1.163
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.312.038	38.608	1.350.646	1.333.759	-16.887
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	27.989	-2.000	25.989	47.582	21.593
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	1.375	1.000	2.375	4.632	2.257
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	0	0	0	0
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	1.375	1.000	2.375	4.632	2.257
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'e PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	29.364	-1.000	28.364	52.214	23.850
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.800	-1.000	13.800	7.579	-6.221
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	14.564	0	14.564	44.635	30.071

a) Valore della produzione

1-Ricavi delle Vendite e delle prestazioni (scostamento - € 638)

Nel 2025 si è conseguito un incremento delle tessere associative portando ad una differenza di circa 1.030 euro rispetto alla previsione del sottoconto "Quote sociali" e decrementi rispetto alla previsione dei sottoconti "Proventi riscossione tasse circolazione" (- € 507) , "Rimborsi spese servizio rinnovi automatici" (- € 888) e "Proventi servizi turistici" (- € 274).

5-Altri ricavi e proventi (scostamento € 5.344)

A fronte di una riduzione per *Affitti di immobili* (circa € 272), la previsione prevede uno scostamento di + *Provvigione attive* (circa € 1.451), +*Canone marchio delegazioni* (circa € 1.422), +*Sopravvenienze dell'attivo* (circa € 1.093), *Proventi e ricavi diversi* (circa € 865), +*Contributi Soci per raduni* (circa € 430) e +*Contributi attività sportiva* (circa € 475).

b) Costi della produzione

6 -Acquisti materiale di consumo

Tale decremento è dovuto principalmente a minori spese (-€. 805)

7-Spese per servizi (€- 21.391)

Dovuto principalmente a:

Minori spese per *Pubblicità e attività promozionale* (circa -€ 1.331).

Minori spese per *Corsi educazione stradale* (circa -€ 492)

Minori spese per *Organizzazione Eventi* (circa -€ 233)

Minori spese per *Premio raggiungimento obiettivi delegati* (circa -€ 7.950).

Minori spese *Accessi informatici ed elaborazione dati -Canoni di manutenzione* (circa -€ 336).

Minori spese per *Servizi da convenzione* (circa -€ 12.388)

Le altre spese di questa categoria sono essenzialmente in linea con le previsioni assestate

8-spesa per godimento di beni e servizi (scostamento - € 4.449)

A fronte di una riduzione per *Fitti passivi e oneri accessori* (circa € 2.924) per minori spese *Leasing* (circa € 661) e *Noleggi* (circa € 864).

9-spesa per il personale (scostamento - € 1.185)

Minori spese dovute al compenso per lavoro straordinario (circa - € 1.161).

10-Ammortamenti e svalutazioni (+ € 1.780)

L'Ente ha ravvisato l'opportunità di adeguare il Fondo svalutazione crediti al 0,5% dei Clienti iscritti nell'attivo circolante. L'accantonamento è effettuato, prudenzialmente, non rispetto a crediti singolarmente individuati, ma per le perdite che presumibilmente si registreranno nel corso del 2026 in sede di ricognizione dei debiti e crediti scaduti. L'esperienza pregressa induce a ritenere che una certa percentuale dei crediti sarà inesigibile, per impossibilità di recupero (cessazione attività, cause in corso, irreperibilità) o per risalenti erronee imputazioni in occasione del passaggio dalla contabilità finanziaria al sistema della contabilità economico patrimoniale (circa € 2.435)
Minori quote di ammortamento (circa - € 686).

13 -Altri accantonamenti (+ € 8.000)

L'Ente ha ravvisato l'opportunità di accantonare (€ 8.000) per la realizzazione di iniziative per festeggiare il 120° anniversario del Sodalizio Bolognese in favore dei soci AC Bologna.

14-Oneri diversi di gestione (+ € 1.163)

L'aumento della previsione di spesa è principalmente dovuto da Aliquote sociali da versare ad Aci (+6.127) e dalla generale diminuzione dei costi di tutte le voci di questa categoria rispetto all'asestato.

16- Altri proventi finanziari (+ € 2.257)

L'aumento della previsione dei proventi finanziari è principalmente dovuta da Interessi su c/c (circa + €860) ed interessi di mora su incasso deposito cauzionale Mauri srl (+ circa € 1.396)

20-Imposte sul reddito dell'esercizio (scostamento - € 6.221)

Lo scostamento è dovuto al minor costo per imposte relative all'esercizio rispetto alla previsione.

Si evidenzia che a fronte di un maggior valore della produzione rispetto alla previsione assestate per € 4.706, l'Ente ha diminuito i costi della produzione di € 16.889 rispetto alle previsioni assestate. Questo ha determinato un risultato operativo lordo (ROL) di €47.582, € 21.594 in più rispetto alla previsione assestate di € 25.989

3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Tabella 3.2 raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Budget Investimenti/Disinvestimenti	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.25	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0
Software - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0,00		0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	5.000,00	0,00	5.000,00	144,00	-4.856,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.000,00	0,00	5.000,00	144,00	-4.856,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.000,00	0,00	5.000,00	144,00	-4.856,00

Per quanto attiene alle immobilizzazioni materiali si è proceduto all'acquisto di mobili e beni per i locali utilizzati dall'Ente.

4. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

SOCI:.

I relativi ricavi registrano un incremento rispetto al 2025, pari a una produzione associativa di 12.168, con un decremento delle associazioni pari a **188** unità rispetto l'anno precedente.

anno 2025	anno 2024	anno 2023
739.030	737.669	724.134

Grazie alla fidelizzazione della base associativa della rete si è raggiunto l'obiettivo assegnato ottenendo un incentivo pari a circa € 5.043.

SERVIZIO ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA:

Sostanzialmente consistente nel servizio "Invita Revisione" (postalizzazione ed invio di lettere al parco degli automobilisti con mezzi in scadenza di revisione), ha fatto registrare un incremento di € 1.160.

anno 2025	anno 2024	anno 2023
48.067	46.907	52.586

RISCOSSIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE:

i proventi si attestano sulla cifra di 40.493, facendo registrare un lieve incremento rispetto al 2024 per circa € 123.

Anno 2025	anno 2024	anno 2023
40.493	40.370	39.927

SETTORE ASSICURATIVO: anche quest'anno si registra un aumento di circa € 600.

anno 2025	anno 2024	anno 2023
241.452	240.851	229.607

Con riguardo alle provvigioni maturate rispetto alle 8 agenzie capo del territorio provinciale 2 Agenzie (Bologna Sede-Amendola e Bologna-Unità) producano da sole circa il 50 % delle provvigioni totali. Appare significativo il lavoro di degli agenti di Casalecchio e di Imola con la collaborazione delle delegazioni di Ozzano, Castel S.Pietro Terme, Budrio e Murri.

E' stato riconosciuto all'Ente un corrispettivo per la promozione e comunicazione del marchio S.A.R.A da parte di Aci Italia relativo al biennio 2024-2025 di € 8.552,84 annui, che troviamo alla voce "proventi e ricavi diversi" .

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE:

ACI Bologna ha partecipato anche quest'anno all'iniziativa del Coni Emilia Romagna che riunisce tutte le associazioni sportive in uno dei padiglioni della FIERA DI BOLOGNA in occasione del Salone *LIBERAMENTE FIERA* nelle giornate di 21-22-23 febbraio 2025 e alla manifestazione che riunisce tutte le associazioni sportive del territorio "*BOLOGNA SPORT DAY*" organizzata dal Comune di Bologna presso i Giardini Margherita il 28 settembre.

ACI Bologna ha partecipato con kart per l'attività per i bambini dal 30 maggio al 1° giugno all'Autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola che ha ospitato la quarta edizione di Imola Green, evento gratuito dedicato alla sostenibilità e alla mobilità elettrica,

E' stata realizzata una giornata intera, e in maniera gratuita per ragazze e ragazzi nostri ex iscritti ormai patentati, *il corso di guida sicura "Advanced"* presso il centro di guida sicura ACI di Lainate.

Sono stati distribuiti gadget e brochure realizzati per la promozione dell'educazione e sicurezza stradale.

Il costo per 'Corsi di educazione stradale passa da € 7.264 del 2024 a € 12.508 del 2025.

ATTIVITÀ DI CLUB E DI PROMOZIONE TURISTICA: è proseguita l'attività di vendita dei contrassegni per le autostrade austriache e svizzere e Carnet de Passages en Douane.

Con riguardo alla promozione dell'automobilismo d'epoca e del territorio locale, si è svolto, il Raduno ACI tappa del circuito ACI Storico cd. 'Ruote nella storia' l'11 maggio al Santuario della Madonna della Consolazione di Montovolo..

Il Raduno Borghi e Castelli il 5 ottobre –Castello della Mesola ed il Raduno del Gran Freddo l'8 dicembre a Castel San Pietro al Santuario della Beata Vergine di Poggio Piccolo.

Ciò ha determinato ricavi per € 6.430, nonché costi indicati tra gli 'Oneri diversi di gestione' per € 6.889.

SPORT AUTOMOBILISTICO:

Nel corso del 2025 ha avuto svolgimento la 12^a edizione della TARGA AC BOLOGNA, gara di regolarità classica per auto storiche valevole per il Campionato Italiano ACI Sport.

Si registrano ricavi alla voce "Proventi per manifestazioni sportive" per l'anno 2025 per € 27.429 mentre abbiamo costi nella voce 'Organizzazione eventi' per € 32.998.

ACI Bologna ha partecipato al 25° Salone Auto e Moto d'Epoca con un proprio spazio espositivo della Fiera di Bologna per incontrare i propri Soci e tutti gli appassionati durante il quale ha presentato il programma degli eventi dedicati agli sportivi ed appassionati

Si registrano costi nella voce 'Organizzazione eventi' € 6.375.

ACI Bologna ha riconosciuto un contributo per all'attività svolta per la realizzazione del 32° RAAB alla scuderia Maremma Corse per l'anno 2025 per € 4.980.

L'ufficio ha rilasciato n. 1.045 licenze oltre 254 licenze kart, per 1.299 complessive, 73 licenze in meno rispetto l'anno precedente (n. 1.313).

5. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

5.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 5.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	6.572	11.280	-4.708
Immobilizzazioni materiali nette	205.152	219.195	-14.043
Immobilizzazioni finanziarie	172.299	179.250	-6.951
Totale Attività Fisse	384.023	409.725	-25.702
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	205		205
Credito verso clienti	462.597	428.868	33.729
Crediti verso società controllate	21.371	21.134	237
Altri crediti	23.147	27.047	-3.900
Disponibilità liquide	179.380	167.686	11.694
Ratei e risconti attivi	236.391	224.774	11.617
Totale Attività Correnti	923.091	869.509	53.582
TOTALE ATTIVO	1.307.114	1.279.234	27.880
PATRIMONIO NETTO	431.654	387.019	44.635
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	142.888	133.618	9.270
Altri debiti a medio e lungo termine			
Totale Passività Non Correnti	142.888	133.618	9.270
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			
Debiti verso fornitori	314.579	297.118	17.461
Debiti verso società controllate	3.851	3.442	409
Debiti tributari e previdenziali	3.358	18.750	-15.392
Altri debiti a breve	42.807	51.601	-8.794
Ratei e risconti passivi	367.977	387.686	-19.709
Totale Passività Correnti	732.572	758.597	-26.025
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.307.114	1.279.234	27.880

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura) pari a 1,12 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 0,94 nel 2024. L'Ente ha raggiunto una condizione di equilibrio patrimoniale ottimale tale da ottenere un rapporto PN/AF almeno uguale a 1, il rapporto indica la potenzialità dell'Ente di aumentare i propri investimenti finanziandoli appunto con capitale proprio anche se, in questo caso tale rapporto è leggermente migliorato rispetto al 2024.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ac presenta un grado di solidità più alto; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 1,50 nell'esercizio in esame, rispetto a quello rilevato nel 2024, pari a 1,27. Questo è dovuto dal finanziamento concesso alla società in house per € 60.000 avvenuto nel 2024.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a 0,49 quello relativo all'esercizio precedente esprimeva un valore pari a 0,43. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è poco sopra lo zero e ciò vuol dire che l'indebitamento complessivo verso i terzi è scoperto poiché il capitale proprio risulta ancora basso.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,26 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,15 nell'esercizio precedente.

Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine.

Tabella 5.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	6.572	11.280	-4.708
Immobilizzazioni materiali nette	205.152	219.195	-14.043
Immobilizzazioni finanziarie	172.299	179.250	-6.951
Capitale immobilizzato (a)	384.023	409.725	-25.702
Rimanenze di magazzino	205		205
Credito verso clienti	462.597	428.868	33.729
Crediti verso società controllate	21.371	21.134	237
Altri crediti	23.147	27.047	-3.900
Ratei e risconti attivi	236.391	224.774	11.617
Attività d'esercizio a breve termine (b)	743.711	701.823	41.888
Debiti verso fornitori	314.579	297.118	17.461
Debiti verso società controllate	3.851	3.442	409
Debiti tributari e previdenziali	3.358	18.750	-15.392
Altri debiti a breve	42.807	51.601	-8.794
Ratei e risconti passivi	367.977	387.686	-19.709
Passività d'esercizio a breve termine (c)	732.572	758.597	-26.025
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	11.139	-56.774	67.913
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	142.888	133.618	9.270
Altri debiti a medio e lungo termine			
Passività a medio e lungo termine (e)	142.888	133.618	9.270
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	252.274	219.333	32.941
Patrimonio netto	431.654	387.019	44.635
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			
Posizione finanz. netta a breve termine	179.380	167.686	11.694
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	252.274	219.333	32.941

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore positivo di € 11.139 con un miglioramento di € 67.913 rispetto all'esercizio 2024, determinato da una diminuzione delle passività a breve (-26.025) e da un aumento delle attività a breve (+ 41.888). Ciò evidenzia, che l'Ente finanzia le passività correnti con le attività correnti a breve. Obiettivo dell'Ente è perseguire una strategia atta a consolidare, il Capitale *Circolante netto* ad un valore positivo, in quanto la potenziale esigibilità a breve delle passività correnti potrebbe, nell'immediato, non essere soddisfatta a causa della più lenta liquidabilità delle Attività Fisse esponendo l'Ente ad un rischio di natura finanziaria.

5.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 5.2.a – Rendiconto finanziario(vedi allegato)

Da tale tabella emerge che, nel 2025 la gestione reddituale ha generato liquidità per € 4.887 e quella derivante dalle attività di investimento per € 6.807. Pertanto il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente ha aumentato di € 11.694 le proprie disponibilità liquide.

Come previsto dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione Finanza n.0012469/15 del 15/12/2015 gli AA CC con PNR (positivo) inferiore al 15% dell'attivo patrimoniale devono raggiungere l'obiettivo di portare la consistenza del PNR ad un livello ottimale, incrementando il Patrimonio netto del 10% rispetto al valore al 31/12/2018, fino al raggiungimento del 15% dell'attivo patrimoniale assestato ad € 190.140.(attivo 1.267.598 15% 190.140). Nell'esercizio 2025 l'Ente ha portato il Patrimonio netto ad € 431.654 consolidando l'obiettivo.

5.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 5.3.a – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTRO ECONOMICO SCALARE	31.12.2025	31.12.2024	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	1.354.757	1.331.377	23.380	1,8%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-1.231.883	-1.197.064	-34.819	2,9%
Valore aggiunto	122.874	134.313	-11.439	-8,5%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-72.546	-69.580	-2.966	4,3%
EBITDA	50.328	64.733	-14.405	-22,3%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-29.330	-38.592	9.262	-24,0%
Margine Operativo Netto	20.998	26.141	-5.143	19,7%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	4.632	7.201	-2.569	-35,7%
EBIT normalizzato	25.630	33.342	-7.712	23,1%
Proventi straordinari	26.584	26.584	0	0,0%
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	52.214	59.926	-7.712	12,9%
Oneri finanziari			0	
Risultato Lordo prima delle imposte	52.214	59.926	-7.712	12,9%
Imposte sul reddito	-7.579	-13.320	5.741	-43,1%
Risultato Netto	44.635	46.606	-1.971	4,2%

Dalla tabella sopra riportata, risulta che l'aumento del valore aggiunto è determinato da un aumento del valore della produzione e dei costi esterni. Il valore aggiunto risulta sufficiente a coprire il costo del personale e la gestione degli

ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti. Il Margine Operativo Netto risulta positivo per € 20.998 con una variazione negativa rispetto al 2024, di € 5.143.

Il Margine Operativo Netto ulteriormente rettificato dalla gestione finanziaria e straordinaria , entrambe positive rispettivamente per €. 4.632 e €. 26.584, ha determinato un risultato lordo ante imposte di € 52.214, a fronte di un risultato di €. 59.926 realizzato nel 2024.

Quest'ultimo, rettificato dalle imposte d'esercizio porta ad un risultato netto pari ad € 44.635, 1.971 in meno rispetto a quello realizzato nel 2024.

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha conseguito un utile di € 44.635 che verrà utilizzato per consolidare il Patrimonio netto dell'Ente.

7. INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

In conformità all'art. 4 bis del DL 13 del 24/2/2023 convertito con modificazioni della L 41 del 21/04/2023 recante disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamenti delle pubbliche amministrazioni, si evidenzia che il tempo medio ponderato di pagamento risulta essere di 15,09 gg e il tempo medio ponderato di ritardo risulta essere di -14,02 gg. Tale indicatore risulta elaborato dalla PCC calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2025.

Bologna li

Il Presidente